



**COMUNE DI VALENZA**  
( *Provincia di Alessandria* )

---

**DECRETO SINDACALE N. 8 del 14/07/2025**

**Oggetto: Nomina dei componenti dell'Unità di Crisi Comunale di Protezione Civile di cui all'articolo 8 del Regolamento Comunale del Servizio di Protezione Civile approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°118 del 22 dicembre 2005.**

**IL SINDACO**

**Premesso che** il D.Lgs. n°1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile", all'art. 6 "*Attribuzioni delle autorità territoriali di protezione civile*" stabilisce che i Sindaci, in qualità di autorità territoriali di protezione civile, esercitano le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni e sono responsabili:

- a) del recepimento degli indirizzi nazionali in materia di protezione civile;
- b) della promozione, dell'attuazione e del coordinamento delle attività di cui all'articolo 2 esercitate dalle strutture organizzative di propria competenza;
- c) della destinazione delle risorse finanziarie finalizzate allo svolgimento delle attività di protezione civile, in coerenza con le esigenze di effettività delle funzioni da esercitare, come disciplinate nella pianificazione di cui all'articolo 18;
- d) dell'articolazione delle strutture organizzative preposte all'esercizio delle funzioni di protezione civile e dell'attribuzione, alle medesime strutture, di personale adeguato e munito di specifiche professionalità, anche con riferimento alle attività di presidio delle sale operative, della rete dei centri funzionali nonché allo svolgimento delle attività dei presidi territoriali;
- e) della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa delle strutture e degli enti afferenti alle rispettive amministrazioni, peculiari e semplificate al fine di assicurare la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 2.

**Considerato** che questo Comune è sede del C.O.M. n. 4 (Centri Operativi Misti) tra i Comuni di Valenza, San Salvatore Monferrato, Castelletto Monferrato e Pecetto di Valenza pertanto, partecipa all'organizzazione e attuazione del Servizio Nazionale della Protezione Civile in sede territoriale così come previsto dall'art. 6 comma 1 del predetto D. Lgs;

**Preso atto** che la Regione Piemonte non ha adeguato la propria legislazione al suddetto codice pertanto continua a vigere la Legge Regionale del 14 aprile 2003, n° 7 "Disposizioni in materia di protezione civile" per

la Pianificazione di Emergenza degli Enti Locali, che, in particolare all'art. 15 comma 3, prevede la costituzione da parte del Comune di una Unità di Crisi Locale (UCL), strutturata per funzioni di supporto;

**Visto** il Regolamento Comunale istitutivo del Servizio di Protezione Civile approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°118 del 22 dicembre 2005, esecutiva ai sensi di legge, e, in particolare, l'art. 8 che disciplina le modalità per la costituzione dell'Unità di Crisi locale, composta, nella fattispecie, dal Sindaco e/o Vicesindaco e dai Responsabili delle strutture comunali competenti;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 15 comma 3 della Legge Regionale del 14 aprile 2003, n° 7 l'unità di crisi è strutturata secondo le seguenti funzioni di supporto del metodo Augustus di Protezione Civile:

SIGLA	FUNZIONE DI SUPPORTO	ATTIVITA'
1	<b>Tecnica e Pianificazione</b>	coordinamento tra le varie componenti scientifiche e tecniche, raccolta e valutazione dei dati provenienti dalle diverse strutture tecniche territoriali e locali. La funzione si occupa di sviluppare scenari previsionali circa gli eventi attesi.
2	<b>Sanità, Assistenza sociale, Assistenza alla popolazione ed Assistenza Sanitaria</b>	supporto della Sala Operativa del 112, coordina le attività delle associazioni di volontariato socio assistenziale, raccoglie le istanze della popolazione e le smista al Servizio Sanitario regionale e locale.
3	<b>Volontariato</b>	Monitoraggio in remoto attraverso consultazione RUPAR Piemonte "Sezione Monitoraggio rischi naturali"  gestione e coordinamento delle Associazioni, Gruppi di Volontari, individuati dal Piano di Protezione Civile in relazione alle risorse disponibili, ai mezzi ed alla natura, specifiche attività esplicative.
4	<b>Materiali e mezzi</b>	costituzione e costante aggiornamento di elenchi sulle risorse disponibili in termini di uomini, materiali e mezzi, per definire un quadro completo della disponibilità, comprensivo delle aree di stoccaggio, delle modalità di trasporto e delle tempistiche di arrivo prevedibili per le aree di ammassamento definite per far fronte alle diverse tipologie di evento.
5	<b>Servizi essenziali e attività scolastica</b>	Collegamento e collaborazione con gli Enti gestori dei servizi essenziali al fine di garantire il tempestivo ripristino delle linee e/o utenze eventualmente ridotte a seguito dell'emergenza, e comunque mantenere costantemente aggiornate le informazioni circa lo stato di efficienza dei servizi.
6	<b>Censimento a danni, a persone e cose</b>	Stima dei danni a persone e cose (popolazione, edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, beni culturali, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnia, ecc.), al fine di fotografare la reale entità dell'evento e focalizzare l'attenzione sull'efficacia dell'intervento.
7	<b>Trasporti e viabilità</b>	coordinamento con le componenti locali istituzionalmente preposte alla viabilità e ordine pubblico (Carabinieri, forze di Polizia) e regolamentazione locale della viabilità, inibendo il traffico nelle aree a rischio e regolando gli afflussi dei mezzi per la gestione dell'emergenza.
8	<b>Telecomunicazioni</b>	gestione dei flussi informativi tra la Sala Operativa regionale e gli altri Enti o istituzioni coinvolte, in particolare con le Sale Operative locali (provinciale e comunale), gli Assessorati Regionali, VVF, Volontariato, ecc.. Si dovrà organizzare una rete di telecomunicazione affidabile anche in caso di evento di notevole gravità.
9	<b>Assistenza alla popolazione</b>	Censimento delle popolazioni colpite, all'assistenza per i bisogni primari e per il mantenimento delle attività scolastiche. Raccorda la propria attività con le funzioni Volontariato socio- assistenziale e strutture operative. Inoltre deve fare attività di informazione alla popolazione in emergenza (redazione comunicati stampa).

**Atteso che** l'Unità di Crisi Locale (UCL) è la struttura di Protezione Civile della quale si avvale il Sindaco e/o il Vicesindaco con i seguenti compiti:

- in condizioni di emergenza di assicurare il collegamento col Sindaco, segnalare alle autorità competenti l'evolversi degli eventi e delle necessità, coordinare gli interventi delle squadre operative comunali e dei volontari, informare la popolazione;
- in condizioni di non emergenza di censire e mantenere aggiornati i dati e le procedure di propria competenza;

**Visto** il nuovo Piano di Protezione Civile Comunale e relativi allegati, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 25 giugno 2025, immediatamente eseguibile;

**Richiamato** il Decreto Sindacale n° 7 in data odierna 14/07/2025 ad oggetto: "Nomina dei componenti del comitato comunale di Protezione Civile Unità di Crisi Locale", con il quale sono stati individuati i componenti del Comitato Comunale;

**Visti:**

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 1 del 02/01/2018: "Codice della protezione civile";
- l'art. 15 comma 3 della L.R. n° 07 del 14 aprile 2003, Disposizioni in materia di protezione civile e regolamenti attuativi;
- il D.P.G.R. 18 ottobre 2004, n° 7 ad oggetto "Regolamento Regionale di programmazione e pianificazione delle attività di protezione civile";
- l'art. 7 del Regolamento Regionale di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile del 18 ottobre 2004 n°8/R;
- il D.P.G.R. 23 luglio 2012 n. 5/R ad oggetto "Regolamento Regionale del volontariato di Protezione Civile. Abrogazione del regolamento regionale 18 ottobre 2004 n. 9/R;

## DECRETA

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di nominare, quali componenti dell'Unità di Crisi Locale, ai sensi dell'art. 8 del citato "Regolamento comunale di protezione Civile" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 118 del 22/12/2005, esecutiva ai sensi di legge:

SIGLA	FUNZIONE DI SUPPORTO	ATTIVITA'	SETTORE	REFERENTE FUNZIONE
1	Tecnica e Pianificazione	coordinamento tra le varie componenti scientifiche e tecniche, raccolta e valutazione dei dati provenienti dalle diverse strutture tecniche territoriali e locali. La funzione si occupa di sviluppare scenari previsionali circa gli eventi attesi.	1.a (Pianificazione)	Dirigente Settore Pianificazione
			1.b (Tecnico – operativa)	Dirigente Settore Lavori Pubblici
2	Sanità, Assistenza sociale, Assistenza alla popolazione ed Assistenza Sanitaria	supporto della Sala Operativa del 118, coordina le attività delle associazioni di volontariato socio assistenziale,	Politiche Servizi e Coesione Sociale	Dirigente Settore Lavori Pubblici

		raccoglie le istanze della popolazione e le smista al Servizio Sanitario regionale e locale.		
3	Volontariato	Monitoraggio in remoto attraverso consultazione Rupar Piemonte "Sezione Monitoraggio rischi naturali".	1.a (Coordinamento Comunale di Volontariato)	Rappresentanti del Coordinamento Comune del Volontariato
		gestione e coordinamento delle Associazioni, Gruppi di Volontari, individuati dal Piano di Protezione Civile in relazione alle risorse disponibili, ai mezzi ed alla natura, specifiche attività esplicative.	1.b (Tecnico – operativa)	Dirigente Settore Lavori Pubblici  Rappresentanti del Coordinamento Comune del Volontariato
4	Materiali e mezzi	costituzione e costante aggiornamento di elenchi sulle risorse disponibili in termini di uomini, materiali e mezzi, per definire un quadro completo della disponibilità, comprensivo delle aree di stoccaggio, delle modalità di trasporto e delle tempistiche di arrivo prevedibili per le aree di ammassamento definite per far fronte alle diverse tipologie di evento.	Infrastrutture della mobilità e Traffico	Dirigente Settore Lavori Pubblici
5	Servizi essenziali e attività scolastica	Collegamento e collaborazione con gli Enti gestori dei servizi essenziali al fine di garantire il tempestivo ripristino delle linee e/o utenze eventualmente ridotte a seguito dell'emergenza, e comunque mantenere costantemente aggiornate le informazioni circa lo stato di efficienza dei servizi.	Politiche educative, giovanili e sportive	Dirigente Settore Politiche educative  Dirigente Settore Lavori Pubblici
6	Censimento a danni, a persone e cose	Stima dei danni a persone e cose (popolazione, edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, beni culturali, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnia, ecc.), al fine di fotografare la reale entità dell'evento e focalizzare l'attenzione sull'efficacia dell'intervento.	Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio Comunale	Dirigente Settore Lavori Pubblici  Dirigente Settore Urbanistica, Edilizia Privata
7	Trasporti e viabilità	coordinamento con le componenti locali istituzionalmente preposte alla viabilità e ordine pubblico (Carabinieri, forze di Polizia) e regolamentazione locale della viabilità, inibendo il traffico nelle aree a rischio e regolando gli	Polizia Municipale	Comandante Polizia Locale

		afflussi dei mezzi per la gestione dell'emergenza.		
8	<b>Telecomunicazioni</b>	gestione dei flussi informativi tra la Sala Operativa regionale e gli altri Enti o istituzioni coinvolte, in particolare con le Sale Operative locali (provinciale e comunale), gli Assessorati Regionali, VVF, Volontariato, ecc.. Si dovrà organizzare una rete di telecomunicazione affidabile anche in caso di evento di notevole gravità.	Settore Innovazione tecnologica	Comandante Polizia Locale
9	<b>Assistenza alla popolazione</b>	Censimento delle popolazioni colpite, all'assistenza per i bisogni primari e per il mantenimento delle attività scolastiche. Raccorda la propria attività con le funzioni Volontariato socio-assistenziale e strutture operative. Inoltre deve fare attività di informazione alla popolazione in emergenza (redazione comunicati stampa)	Politiche Servizi e Coesione Sociale	Dirigente Settore Lavori Pubblici  Responsabile Farmacia Comunale

3. Di stabilire che, preposto al coordinamento dell'Unità di Crisi di Protezione Civile composta con i soggetti di cui al punto 2), è lo scrivente Sindaco e/o il Vicesindaco in qualità di autorità territoriale di Protezione Civile ex art. 6 comma 1 del D. Lgs n°1/2018;
4. Di dare atto che i compiti dell'Unità di Crisi sono quelli previsti dall'art. 6, 7, 8 e 9 della Legge Regionale del 14 aprile 2003, n° 7;
5. Di dare atto, altresì, che, in coerenza con quanto previsto dal Piano di protezione Civile Comunale, in fase di emergenza le attività dei referenti delle funzioni di supporto di cui al punto 2) vengono svolte dai dipendenti reperibili;
6. Di dare atto che l'Unità di Crisi dura in carica sino alla scadenza del Consiglio Comunale ed opera sino alla nomina della nuova unità di crisi;

### DISPONE

- La notifica del presente decreto ad ogni soggetto nello stesso individuato e la trasmissione per conoscenza alla Regione, alla Provincia di Alessandria e alla Prefettura.
- Di dichiarare ogni altro decreto sindacale decaduto per effetto della nuova nomina.

  
**Il Sindaco**  
**Maurizio Oddone**